ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI – PROVINCIA DI TRENTO

* * *

RELAZIONE DEL TESORIERE AL CONTO PREVENTIVO 2025

Signor Presidente

Signori Consigliere/i

Signora Revisore dei conti

Signori Iscritte/i

Presento alla Vostra attenzione il bilancio di previsione 2025, che pareggia nelle entrate complessive e nelle uscite complessive in euro 385.000 contro la previsione del 2024 pari ad euro 414.770.

Al loro interno le partite di giro pareggiano in euro 43.000 nelle entrate e nelle uscite.

Il bilancio preventivo finanziario è predisposto in unità di euro e in conformità agli schemi previsti dal Consiglio Nazionale e, in particolare, sulla base delle novità introdotte dal Consiglio Nazionale nel corso del 2016 ed è corredato degli allegati previsti dal regolamento di contabilità e, pertanto, oltre alla presente relazione sono presenti:

- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Il Preventivo economico;
- Il Documento Unico di Programmazione;
- La Pianta Organica del personale impiegato;
- La Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto a fine 2024.

Al bilancio preventivo 2025 non viene applicato alcun avanzo di amministrazione. Ricorrendone i presupposti, in conformità al regolamento di contabilità e quando ritenute necessarie, verranno adottate opportune variazioni al bilancio di previsione che ne prevedano l'utilizzo.

Si ricorda che secondo il Regolamento di Contabilità l'avanzo di amministrazione può essere

utilizzato per la copertura di spese *una tantum*, non ripetibili, e di spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione stimato al 31.12.2024 è di euro 287.666,23, deriva dalla somma dei risultati amministrativi degli esercizi precedenti e risulta del tutto congruo rispetto alle esigenze dell'Ente. Dell'importo indicato la parte attualmente vincolata si riferisce al solo Fondo per il Trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti (Fondo TFR) e ammonta ad euro 54.600, mentre la restante parte dell'avanzo risulta liberamente utilizzabile nei limiti di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità.

L'avanzo stimato a fine anno, così come le disponibilità di cassa, sono determinati sulla base delle previsioni di chiusura del rendiconto finanziario 2024 predisposto alla data di approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio Direttivo.

I residui attivi sono stimati a fine 2024 nell'importo di circa euro 21.850 e sono per lo più riferiti alla riscossione di quote relative all'esercizio 2023 e precedenti; alla data di redazione del presente documento risultano da esigere circa 80 quote relative all'esercizio in corso.

I residui passivi sono stimati in euro 51.040,18 e si riferiscono ad una pluralità di spese correnti.

In relazione al Bilancio preventivo 2025 si conferma che:

- viene rispettato l'equilibrio finanziario e l'equilibrio economico richiesto per questo tipo di ente; in particolare la gestione corrente evidenzia un avanzo di euro 300, destinato alla copertura delle spese in conto capitale;
- il prospetto di bilancio preventivo finanziario è realizzato conformemente agli schemi adottati dal Consiglio Nazionale per la redazione del documento programmatico;
- non risultano debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda le linee programmatiche del Consiglio direttivo per l'anno 2025, si confermano le priorità espresse nelle precedenti relazioni con particolare riferimento a quanto segue:

- I. il **contenimento della spesa**;
- II. il miglioramento delle **condizioni di funzionamento** dell'ente;
- III. il favorire e dare impulso alla **formazione professionale continua** degli iscritti attraverso l'organizzazione di numerosi corsi;
- IV. la tutela della **dignità della professione** in tutte le sedi opportune, vista anche la

crescente litigiosità, anche con riguardo all'effettiva applicazione delle norme sull'equo compenso;

- V. il miglioramento della quantità e qualità del **supporto fornito all'attività professionale** di ciascun iscritto.

Non deve essere tuttavia trascurato l'obiettivo del mantenere un adeguato equilibrio economico finanziario dell'ente, che consenta una corretta gestione anche prospettica dell'attività ordinistica.

Criteria con cui sono state identificate le entrate e le uscite

Le previsioni di entrata e di uscita sono in linea con quanto risultante dal preventivo e dall'analisi del preconsuntivo 2024, tenuto conto degli obiettivi previsti per l'esercizio corrente e del necessario contenimento della spesa determinato dalla decisione di mantenere inalterata la quota di iscrizione.

A. Bilancio preventivo finanziario

Con riferimento all'esame del Preventivo finanziario gestionale si segnala che le Entrate Correnti sono così ripartite:

sul titolo delle *Entrate contributive*

- le entrate derivanti dalle quote degli iscritti si assestano in euro 290.000 contro, euro 287.000 del 2024, e sono stimate sulla base del numero di iscritti alla data di redazione del presente documento e della previsione di nuove iscrizioni che si verificheranno sia nell'ultimo periodo del 2024 sia nel corso del 2025. Si propone di confermare l'importo della quota di iscrizione sullo stesso livello dell'anno precedente, vale a dire in euro 250 per gli iscritti all'Albo Professionale e in euro 125 per i neoiscritti. Si prevedono 30 nuovi iscritti nel corso del 2025, proiettando i dati della tendenza consolidata delle iscrizioni verificatasi negli scorsi anni. La quota in entrata di 250 euro (125 per i nuovi iscritti) comprende anche la parte da riversare alle Consiglio Nazionale per un importo di euro 34 per le iscrizioni storiche ed 17 per le nuove iscrizioni.

sul titolo delle *Entrate da trasferimenti correnti*

- le relative entrate sono previste per euro 30.000 e sono costituite dai proventi per iscrizioni e sponsorizzazioni che si raccoglieranno per finanziare l'organizzazione del Congresso Regionale;

sul titolo delle *Entrate diverse istituzionali*

- tali entrate ammontano ad euro 22.000 e sono rappresentate
 - da entrate relative alla previsione di interessi attivi maturati sui depositi bancari per euro 2.000;
 - da entrate varie per 5.000 euro (relative ai contributi pagati da aziende per l'assegnazione, previa verifica della conformità dell'offerta, di crediti formativi professionali ad eventi da loro organizzati)
 - da entrate derivanti dalla partecipazione ai corsi organizzati dall'Ordine, con provento stimato a copertura delle spese di gestione di euro 15.000.

Per quanto riguarda le spese correnti, si segnala in particolare che:

sul titolo delle *Spese per ordinarie per funzionamento dell'Ente*

- è stato adeguato l'onere per le spese di affitto e spese condominiali che passano da 47.500 euro del 2024 a 45.500 euro per il 2025;
- è stato aumentato di 1.000 euro l'onere per le polizze assicurative in conseguenza della stipula di una nuova polizza a tutela degli agibilitatori;
- è previsto un aumento delle spese postali di complessivi 1.500 euro al fine di adeguare la previsione di spesa da sostenere per la spedizione di due numeri della rivista;
- è aumentata di 2.000 euro la previsione di entrata relativa alla parte delle quote di iscrizione da versare al Consiglio Nazionale degli Architetti, che passa da euro 39.000 nel 2024 a 41.000 nel 2025;
- rispetto all'anno precedente si azzerano le spese preventivate per le consulenze legali, in quanto nel 2025 non si prevede la necessità di ricorrere all'emissione di pareri o di avere assistenza in materia giuridica o contenziosa;
- è diminuito sensibilmente l'importo delle spese di manutenzione del sito internet, in quanto si prevede che lo stanziamento di 500 euro sia sufficiente a coprire le spese per il miglioramento del sito web dell'Ordine;

sul titolo degli *Oneri per il personale dipendente*

- si prevede una complessiva diminuzione di tali spese di euro 5.300, come conseguenza dell'assunzione di una nuova dipendente a seguito del pensionamento della precedente;

sul titolo delle *Spese per organi istituzionali*

- si prevede una diminuzione dei costi per le trasferte e le spese del Consiglio, che si sono adeguati al costo effettivamente sostenuto nel 2024, che si è ridotto in parte per i minori costi dei rimborsi chilometrici richiesti da alcuni consiglieri, in quanto si è diffusa la modalità di partecipazione da remoto. Il capitolo di spesa passa così da 12.000 euro del

2024 ai 9.000 euro preventivati per il 2025;

- a fronte della diminuzione delle spese di alcuni capitoli, si è potuto aumentare l'impegno per le iniziative dell'Ordine che passano dall'importo di 10.000 euro del 2024 agli euro 14.000 stanziati per l'anno 2025;
- l'importo previsto nel 2025 per le attività formative è di euro 15.000, contro i 40.000 dell'anno precedente. L'organizzazione di eventi di formazione a favore degli iscritti sarà realizzata, sotto il profilo economico, con l'obiettivo di restare entro i limiti della compatibilità di bilancio, anche se visti i considerevoli aumenti di alcune spese il Consiglio valuterà nel corso dell'anno se sia necessario chiedere un contributo di iscrizione ai partecipanti, con una quota parte eccedente il mero costo di gestione del corso, destinata ad essere riutilizzata per sostenere i costi di ulteriori iniziative di carattere culturale, che nel bilancio preventivo 2025 hanno subito una notevole contrazione;
- l'onere per il Consiglio di Disciplina è confermato in euro 2.300;
- è stata prevista una diminuzione dell'onere per le spese connesse ai servizi dati agli iscritti (PEC, Europa Concorsi, Divisare, MailUp/Vimeo) ad euro 11.000 rispetto agli euro 14.000 del 2024;
- l'onere per la comunicazione istituzionale, introdotta con una variazione al bilancio preventivo 2024, è previsto nel 2025 per 6.100 euro;
- è stato confermato lo stanziamento per il Premio Architettura di 5.000 euro come nel precedente anno 2024;
- si è previsto un minor stanziamento per il Congresso regionale, che nel 2025 ammonta a 30.000 euro contro i 40.000 euro stanziati nel bilancio preventivo del 2024, spesa che si prevede di pareggiare con le entrate degli sponsor e le quote di iscrizione dei partecipanti;
- è rimasta invariata rispetto all'anno precedente la previsione di spesa per il compenso dell'organo di revisione che ammonta ad euro 3.500;

sul titolo delle *Spese varie*

- il fondo di riserva è stabilito in euro 1.100;

sul titolo delle *Imposte varie*

- lo stanziamento previsto per il 2025 ammonta ad euro 8.500 e segna una diminuzione di 500 euro rispetto al 2024, anno in cui lo stanziamento ammontava a 9.000 euro;

sul titolo delle *Pubblicazioni*

- l'onere connesso alla predisposizione della Rivista dell'Ordine diminuisce rispetto all'anno precedente di euro 1.500, in quanto si prevede di uscire con due numeri. Si precisa che la rivista costituisce da sempre un elemento che l'Ordine ritiene di significativa importanza

quale mezzo di approfondimento delle caratteristiche del territorio e delle dinamiche d'interesse della categoria, oltre che di interazione con gli altri Ordini, ed è per tali ragioni, oltre che per le opportunità che presenta (realizzazione eventi di lancio dei singoli numeri, momenti culturali, veicolo di comunicazione di progetti e realizzazioni, ecc.), che la sua pubblicazione anche in formato cartaceo vuole essere mantenuta.

Le altre voci di spesa corrente sono rimaste pressoché invariate.

Per quanto riguarda, invece, le spese in conto capitale

- esse sono stimate in euro 300 e si riferiscono a possibili interventi routinari di sostituzione di attrezzature d'ufficio obsolete;
- non si prevede l'accensione di prestiti.

B. Preventivo economico

Il preventivo economico evidenzia una perdita di 1.535,00 euro.

Il raccordo tra il rendiconto finanziario e il preventivo economico è così rappresentato:

Descrizione	Importo
Totale Entrate correnti	342.000,00
Totale Spese correnti	341.700,00
Avanzo da preventivo finanziario	300,00
<i>Rettifiche del conto economico</i>	
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-1.835,00
Perdita del conto economico	-1.535,00

Altre informazioni

Si conferma che nessun compenso è riconosciuto in qualsiasi forma ai Consiglieri, e che ad essi spetta il solo rimborso chilometrico e delle spese vive effettivamente sostenute e documentate per le trasferte istituzionali.

Nel confermare che le previsioni di entrata e di spesa sono congrue e fondate, Vi invito ad approvare il bilancio di previsione 2025 così come proposto.

Trento, 28 ottobre 2024

Il Tesoriere

Architetto Francesca Bertamini